



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA - SETTORE EDILIZIA PRIVATA E TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-118.22.0.-8

L'anno 2022 il giorno 13 del mese di Giugno il sottoscritto Delponte Claudio in qualita' di dirigente di Settore Edilizia Privata E Tutela Del Territorio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M. E I., ALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CICALA A R. L. (C.F. 02794240107, COD. BENF. 28283), A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA SVOLTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO VISURA – CIG ZB736856BA

Adottata il 13/06/2022
Esecutiva dal 15/06/2022

13/06/2022	DELPONTE CLAUDIO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA - SETTORE EDILIZIA PRIVATA E TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-118.22.0.-8

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M. E I., ALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CICALA A R. L. (C.F. 02794240107, COD. BENF. 28283), A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA SVOLTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO VISURA – CIG ZB736856BA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 107, 151 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- la L. n. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Premesso che:

- lo Sportello Unico per l'Edilizia ha avviato, a partire dal 2014, un processo di informatizzazione dei diversi procedimenti di competenza ed in attuazione di tale obiettivo è già stato informatizzato l'intero percorso di presentazione delle pratiche edilizie, oltre che implementata la banca dati delle suddette pratiche attraverso il trasferimento dai registri cartacei al supporto informatico;
- nell'ottica di prosecuzione dell'attività fino ad oggi svolta, risulta necessaria l'acquisizione di ulteriore supporto alla digitalizzazione e ausilio tecnico/informatico all'Ufficio Visura nell'ambito della gestione delle richieste di accesso agli atti: con specifico riferimento alla presenza di personale dedicato alla ricerca e predisposizione della documentazione (già informatizzata e non) ogget-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

to di richiesta di visura, controllo e supporto al cittadino/professionista durante la consultazione della pratica, anche al fine di implementare e/o aggiornare la procedura edilizia informatizzata e il database georeferenziato;

- considerata la quantità di pratiche quotidiane da trattare per le finalità sopraesposte e il numero di domande di accesso ai fascicoli edilizi, non è attualmente possibile fornire adeguato riscontro con il solo personale della Direzione;

Considerato che:

- la Civica Amministrazione promuove l'inserimento lavorativo di soggetti di fascia debole al fine di consentirne il recupero e il miglioramento della qualità di vita, anche attraverso l'impiego – in applicazione della disciplina di cui all'art. 112 del D. Lgs. n. 50/2016 – di operatori appartenenti a Cooperative Sociali e loro Consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;
- l'affidamento del servizio in esame oltre a rispondere alle esigenze tecniche della stazione appaltante, come sopra evidenziate, persegue altresì la finalità di inserimento di soggetti svantaggiati, garantendo l'attività di formazione e socializzazione del personale impiegato.

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art.36, comma 2 lett a) del D.Lgs. n.50 del 2016 è prevista la possibilità per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 di procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- con L. n. 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006, è stato innalzato ad € 5.000 la soglia oltre al quale vige l'obbligo di ricorso al MePA, ovvero ad altri mercati elettronici;

Rilevato che:

- si è ritenuto di procedere all'effettuazione di una "Trattativa Diretta" da svolgersi tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 c. 2 sub a) del D. Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'acquisizione del servizio di supporto per la digitalizzazione delle pratiche edilizie e di collaborazione con l'Ufficio Visura, per un importo complessivo posto a base dalla trattativa di € 33.120,00, oltre Iva ed oneri per la sicurezza da interferenze esclusi dal ribasso d'asta pari ad € 500,00, parametrato a n. 1.440 ore di servizio, secondo la distribuzione orario giornaliera specificata nelle "Condizioni particolari dell'affidamento" (in allegato parte integrante del presente provvedimento);
- è stata individuata, quale soggetto con il quale avviare la trattativa, **la Cooperativa Sociale La Cicala a r.l.** (C.F. 02794240107), in forza dell'esperienza da questa maturata nell'ambito della precedente attività di digitalizzazione e implementazione delle banche dati e di consultazione dei progetti edilizia, svolta anche a favore dello Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Genova, oltre che della qualificazione professionale del suo personale, come comprovato dalla regolare esecuzione dell'attività in precedenza svolta;
- l'individuazione dello specifico operatore economico è avvenuta, come già specificato, in considerazione della disciplina di cui all'art. 112 D. Lgs. n. 50/2016, nell'ambito delle Cooperative sociali il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, tenuto conto della struttura del mercato e dell'assenza di alternative in grado di soddisfare l'esigenza dell'Amministrazione;

Dato atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 08.06.2022 è stata avviata la procedura per “Trattativa Diretta” avente n. NG3018944, con il soggetto sopra richiamato;
- che in data 09.06.2022 l’operatore, sulla base del documento “Condizioni particolari dell’affidamento”, ha presentato l’offerta economica avente n.13073, nell’ambito della quale ha proposto un ribasso del 2,5% sull’importo posto a base della trattativa (documenti tutti allegati come parte integrante del presente provvedimento);

Vista l’offerta economica presentata dalla **Cooperativa Sociale La Cicala a r.l.**, e preso atto che il ribasso da questa proposto comporterebbe un esborso complessivo pari ad € 39.396,24, di cui € 32.292,00 quale imponibile, € 7.104,24 quale Iva al 22%, (oltre € 500,00 quali oneri per la sicurezza da interferenze non oggetto di ribasso) per lo svolgimento di n. 1.440 ore di servizio;

Verificata, sulla base della documentazione presentata dall’operatore, la conformità del servizio offerto a quanto richiesto, oltre alla sua congruità avuto riguardo all’oggetto della prestazione;

Rilevato che l’aggiudicazione rimane condizionata e subordinata all’esito positivo delle verifiche dei requisiti di ordine generale in capo alla Cooperativa, tenuto conto che, qualora dovessero emergere irregolarità tali da pregiudicare la stipula del contratto, la Civica Amministrazione procederà all’annullamento dell’aggiudicazione e che, di conseguenza, sono fatti salvi tutti gli effetti di legge dell’esito positivo di tale riscontro, anche al fine dell’integrazione dell’efficacia del presente provvedimento;

Preso atto che il contratto con la Cooperativa aggiudicataria verrà stipulato in forma elettronica attraverso l’apposita modalità presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico;

Ritenuto pertanto di procedere all’affidamento del servizio in esame alla **Cooperativa Sociale La Cicala a r.l.** (C.F. 02794240107, cod. ben. 28283) e contestualmente di impegnare la somma complessiva di € 39.396,24 Iva compresa;

Dato atto che:

- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 183, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000 TUEL);
- che il RUP della procedura in oggetto è l’Arch. Claudio Delponte;
- è stata regolarmente accertata l’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali (Regolamento Europeo U.E. 2016/679);
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) **di affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per quanto esposto in premessa, alla **Cooperativa Sociale La Cicala a r.l** (C.F. 02794240107, cod. ben. 28283) lo svolgimento delle attività indicate in premessa, per complessive n. 1.440 ore di servizio, per € 32.292,00, oltre Iva al 22% pari ad € 7.104,24, quindi per complessivi € 39.396,24 (oltre € 500,00 quali oneri per la sicurezza) – CIG ZB736856BA;
- 2) **di impegnare** la somma complessiva di € 39.396,24 (di cui € 32.292,00, oltre Iva al 22% pari ad € 7.104,24, ed € 500,00 quali oneri per la sicurezza), sul **capitolo 30227** “Interventi per salvaguardia e recupero ambientale (ex art. 15 l.1497/1939) – servizi”, c.d.c. 2220.629 “Gestione del Territorio”, **p.d.c. 1.03.02.99.999** “Altri servizi diversi n.a.c.” collegato all'Acc.to 2022/694 a Bilancio 2022 (**IMP. 2022/10028**);
- 3) **di provvedere** alla diretta liquidazione della spesa, su presentazione di fattura, mediante emissione di atto di liquidazione digitale;
- 4) **di dare atto** che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 5) **di aver verificato** l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;
- 6) **di dare infine atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Arch. Claudio Delponte

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



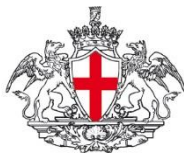
COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-118.22.0.-8
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL
D.LGS. N. 50/2016 E S.M. E I., ALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CICALA A R. L. (C.F.
02794240107, COD. BENF. 28283), A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA SVOLTA SU
MEPA, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE
EDILIZIE E DI COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO VISURA – CIG ZB736856BA

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E TUTELA DEL TERRITORIO

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI COLLABORAZIONE CON L’UFFICIO VISURA.

CIG ZB736856BA

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del servizio in affidamento l’attività di supporto per la digitalizzazione delle pratiche edilizie e di collaborazione con l’Ufficio Visura, come meglio specificato nel successivo art. 5.

L’affidamento del servizio avviene da parte del Comune di Genova ai sensi dell’art. 112 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e della L. 381/91 “Disciplina delle cooperative sociali” con la quale, oltre a determinare lo status delle cooperative sociali, si dà la possibilità agli Enti Pubblici di stipulare con le stesse apposite convenzioni per la fornitura di beni e servizi, esclusi quelli socio sanitari ed educativi, purché finalizzate a creare opportunità per le persone svantaggiate, nonché in esecuzione al Regolamento sulla Cooperazione Sociale approvato con D.C.C. n. 123/2001.

ART. 2 - IMPORTO CONTRATTUALE

In considerazione dell’articolazione dell’affidamento, l’importo complessivo posto a base della trattativa è pari ad € 33.120,00, oltre Iva al 22%, quindi per complessivi € 40.406,40 compresa Iva al 22%, oltre oneri per interferenze esclusi dal ribasso d’asta pari ad € 500,00.

Non saranno ammesse offerte di importo complessivo pari o superiore ad € 33.120,00, Iva esclusa.

L’importo di aggiudicazione, comprensivo di tutte le prestazioni ed oneri, dovrà rimanere fisso e invariato per l’intera durata della prestazione dei servizi e l’offerente è vincolato alla propria offerta per tutto il periodo della vigenza contrattuale.



COMUNE DI GENOVA

ART. 3 - DURATA

Il presente appalto avrà decorrenza dalla data di assegnazione del servizio e durata presunta di mesi 6. È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito. Ai sensi dell'art.106, comma 12, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - PRINCIPI E FINALITÀ

Il servizio di supporto per la digitalizzazione delle pratiche edilizie e di collaborazione per la visura delle stesse ha la finalità di ridurre i tempi che i cittadini e i professionisti impegnano nella consultazione delle pratiche edilizie già approvate attraverso l'impiego anche di soggetti svantaggiati, garantendo l'attività di formazione e socializzazione del personale impiegato.

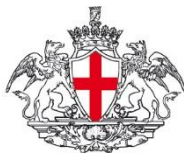
ART. 5 - SERVIZI E PRESTAZIONI RICHIESTE

L'esecuzione del presente affidamento dovrà ricomprendere le seguenti attività:

- 1) supporto per la digitalizzazione delle pratiche edilizie nell'ambito dell'appalto di servizi finalizzato a tale scopo;
- 2) supporto tecnico/informatico all'Ufficio Visura per la visione dei progetti edilizi oggetto di richieste di accesso agli atti, con la presenza di personale dedicato nelle ore di apertura al pubblico dell'Ufficio, con funzione specifica di controllo e supporto al cittadino/professionista che sta consultando la pratica, anche al fine di implementare e/o aggiornare la procedura edilizia informatizzata e il database georeferenziato;
- 3) redazione di report mensili sull'effettiva realizzazione del servizio e delle conseguenti attività intraprese, nonché sulle attività di autocontrollo del personale impiegato.

Requisiti richiesti:

- 1) iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo "B" della Regione in cui è ubicata la sede legale della Cooperativa.
- 2) Svolgimento di precedenti servizi per conto del Comune di Genova con acquisizione di specifiche competenze nel supporto dell'attività di visura delle pratiche edilizia al pubblico e di specifiche conoscenze dei sistemi operativi in uso in relazione a detta attività.



COMUNE DI GENOVA

ART. 6 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016, previo espletamento della presente trattativa diretta predisposta su specifico bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) di Consip, integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del servizio.

L'offerta dovrà essere inserita sul portale Mepa, corredata dal Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) e dal documento "Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE", debitamente compilati e firmati, oltre all'attestazione di iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo "B".

ART. 7 - ORARI DEL SERVIZIO

La prestazione di cui all'art. 5 potrà essere svolta nell'arco di cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, prevedendo la presenza in servizio di n. 2/3 lavoratori al giorno, per 4 ore giornaliere ciascuno; nel suddetto arco temporale, è facoltà del Comune, ove funzionale all'espletamento dell'incarico, richiedere che l'attività sia svolta in orari all'uopo individuati.

ART. 8 - MONTE ORE

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento del servizio secondo l'impiego orario sopra descritto; il monte ore stimato per l'integrale espletamento del servizio richiesto è pari a 1.440 ore.

ART. 9 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120 del 2020, è prevista l'esenzione della garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente documento. La cauzione definitiva dovrà



COMUNE DI GENOVA

essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante e l'affidamento del servizio ad altro operatore.

La garanzia dovrà avere durata fino alla conclusione del contratto.

ART. 11 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sarà obbligo dell'aggiudicatario garantire il servizio per tutta la durata del contratto con personale avente i seguenti requisiti:

1. esperienza consolidata nella gestione di banche dati informatiche e nella digitalizzazione dei documenti;
2. conoscenza delle pratiche edilizie, ed in particolare nella disamina della documentazione progettuale (il possesso di diploma tecnico, laurea in architettura, ingegneria, geologia oppure aver maturato esperienze nella collaborazione nell'attività di visura di pratiche edilizie costituiscono titoli preferenziali).

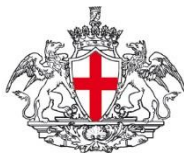


COMUNE DI GENOVA

L'aggiudicatario:

- si impegna ad usare i locali, le attrezzature, le risorse strumentali in modo corretto onde garantire lo stato di funzionalità ed efficienza, fatto salvo il decadimento prestazionale e/o il deperimento per vetustà (artt. 1609 e ss. del c.c.);
- dovrà uniformarsi alle prescrizioni del Responsabile del contratto, adoperando ogni cautela per la salvaguardia di persone e cose atte a sollevare la Civica Amministrazione da ogni responsabilità;
- sarà pertanto responsabile dei danni che, per fatto proprio, dei propri dipendenti o per difetto della buona esecuzione del servizio e delle normali previdenze ad essa attinenti possono venire arrecati alle persone o alle cose sollevando la Civica Amministrazione anche nel rispetto di terzi;
- dovrà altresì nominare un proprio Responsabile che curerà in esclusiva ogni rapporto con la Civica Amministrazione, verificando il corretto svolgimento dei servizi di cui all'articolo 5);
- dovrà altresì garantire la continuità dell'attività, che potrà essere sospesa solo in caso di sciopero attuato dal personale o in altri riconosciuti casi di forza maggiore di cui sia dato avviso ai Responsabili dei singoli Uffici almeno 24 ore prima;
- dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente documento;
- si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio;
- si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici;
- è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni;
- è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico dell'aggiudicatario.



COMUNE DI GENOVA

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'aggiudicatario per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

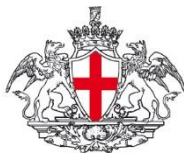
L'aggiudicatario impiega i propri operatori in rispondenza alle modalità tecnico organizzative indicate nel progetto presentato e nei limiti e con le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale. Gli stessi prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso e rispondono dell'operato esclusivamente al Responsabile del servizio della Cooperativa stessa.

ART. 13 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Il Comune di Genova considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario: tutti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro sono pertanto a carico dell'aggiudicatario, che si deve impegnare ad eseguire i servizi connessi con la gestione in condizione di sicurezza ottimali. In particolare deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e di tutti i soggetti interessati, tutti i comportamenti e le azioni dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed imporre al proprio personale e a tutti i soggetti interessati il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro, introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.



COMUNE DI GENOVA

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato o al successivo Contratto, il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Il Soggetto Aggiudicatario, compatibilmente con quanto previsto dal presente Capitolato, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'Aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 15 - PAGAMENTI

L'aggiudicatario emetterà con cadenza bimestrale/trimestrale fatture elettroniche, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di fatturazione, intestate alla Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Genova, corredate da report sui servizi erogati e vistate dai responsabili di servizio per la regolare esecuzione.

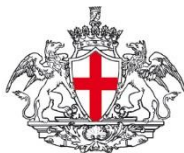
Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro massimo 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

L'amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura nella forma "elettronica", in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG riferito al lotto di aggiudicazione ed il seguente codice IPA: K2L5CE (quest'ultimo potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC).

L'omessa o errata indicazione dei suddetti dati sarà motivo di rifiuto della fattura elettronica.



COMUNE DI GENOVA

La liquidazione delle fatture è subordinata: all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti ed all'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

L'importo di ogni fattura dovrà essere pari a 1/3, ovvero 1/2, dell'importo offerto in sede di gara, corrispondente al corrispettivo bimestrale/trimestrale per il servizio reso; detto importo sarà altresì comprensivo della quota proporzionale relativa agli oneri della sicurezza posti a base di gara.

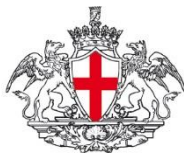
La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e del Legge 17 dicembre 2010, n. 217:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
- i contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, l'Amministrazione, per singoli pagamenti superiori ad € 5.000,00, è tenuta ad effettuare la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti da notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 giorni nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Il contraente si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti.

ART. 16 - PENALI



COMUNE DI GENOVA

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rese rispetto alle norme prescritte nelle presenti "Condizioni particolari".

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato, o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione da un minimo di € 100 ad un massimo di € 1.000 in funzione della percentuale di mancato raggiungimento dei target previsti in Capitolato a seguito di valutazione degli uffici competenti, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.

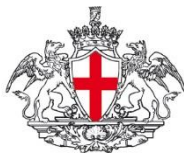
L'importo complessivo delle penali irrogate annualmente ai sensi del comma precedente non può superare il 10 % dell'importo contrattuale; qualora i rilievi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale, che sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con determinazione dirigenziale e verrà notificato all'aggiudicatario in via amministrativa.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio a spese dell'aggiudicatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dello stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.



COMUNE DI GENOVA

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) la manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori;
- b) in caso di cancellazione della Cooperativa dall'Albo Regionale. In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico;
- c) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016;
- f) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- h) la falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- i) qualora le transazioni di cui al presente affidamento non siano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane S.p.a., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

Il contratto sarà altresì risolto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di



COMUNE DI GENOVA

intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

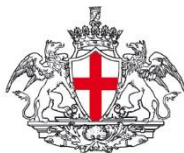
L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei servizi forniti e dei servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. In caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART.18 - ASSICURAZIONI

Il soggetto aggiudicatario si assume ogni responsabilità per casi di infortunio o di danni arrecati a persone e cose in dipendenza di fatti, mancanze, trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione degli adempimenti assunti. Il Comune di Genova declina ogni e qualsiasi responsabilità e pretesa che nei suoi confronti potesse essere fatta valere per eventuali diritti di terzi in ordine all'esecuzione del servizio in oggetto nel suo complesso ed in particolare per eventuali incidenti a persone o cose che potessero verificarsi in questione a causa di fatti posti in essere dal personale dell'aggiudicatario.

Si richiede un'adequata copertura assicurativa per: 1. RCT / RCO (Responsabilità Civile verso Terzi/Responsabilità Civile Operatori) propria dell'attività che viene svolta. Copie di tutte le polizze



COMUNE DI GENOVA

assicurative, di durata corrispondente a quella del servizio, dovranno essere trasmesse alla Civica Amministrazione per le verifiche preventive di adeguatezza. La mancata sottoscrizione di dette polizze comporterà la risoluzione del contratto.

ART. 19 - RISERVATEZZA DEI DATI

I dati e le notizie di cui l'aggiudicatario verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio sono segreti e riservati. In particolare, il soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio sul contenuto degli atti e dei documenti nonché sui fatti e sulle notizie di qualunque tipo di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del contratto. Il soggetto è tenuto a dare istruzione al proprio personale affinché tutte le informazioni acquisite in occasione dello svolgimento del servizio vengano considerate riservate e come tali vengono trattate. In caso di accertata violazione del presente articolo, la Civica Amministrazione si riserva di agire giudizialmente contro i responsabili nelle opportune sedi civili e penali.

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART.21 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

IL RUP

Arch. Claudio DELPONTE
(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 bis del D.Lgs.
82/2005)

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

- 1) supporto per la digitalizzazione delle pratiche edilizie nell'ambito dell'appalto di servizi finalizzato a tale scopo;
- 2) supporto tecnico/informatico all'Ufficio Visura per la visione dei progetti edilizi oggetto di richieste di accesso agli atti, con la presenza di personale dedicato nelle ore di apertura al pubblico dell'Ufficio, con funzione specifica di controllo e supporto al cittadino/professionista che sta consultando la pratica, anche al fine di implementare e/o aggiornare la procedura edilizia informatizzata e il database georeferenziato;
- 3) redazione di report mensili sull'effettiva realizzazione del servizio e delle conseguenti attività intraprese, nonché sulle attività di autocontrollo del personale impiegato.

Dati Principali

Tipologia di procedura

Affidamento Diretto per Beni e/o Servizi fino a

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

CIG

ZB736856BA

CUP

Responsabile

Responsabile del procedimentoCLAUDIO DELPONTE
DLPCLD65T27A052Q**Stazione Appaltante**

COMUNE DI GENOVA

Ente Committente

COMUNE DI GENOVA

Date

Inizio presentazione offerte 08/06/2022 09:22**Termine ultimo presentazione offerte** 10/06/2022 18:00**Limite stipula contratto** 11/07/2022 19:00

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
72320000-4	Servizi di banche dati	Accesso banche dati	100

Documentazione Gara



CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA_Supporto_Digit_2022.pdf.p7m

971.8 Kb

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA

DGUE.doc

200.0 Kb

DGUE

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE.docx

21.5 Kb

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE

RELAZIONE DEL RUP_supporto_Digit_2022.pdf.p7m

528.3 Kb

RELAZIONE DEL RUP

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

02794240107

COOPERATIVA SOCIALE LA CICALA A.R.L.

Offerta Economica relativa a**DESCRIZIONE RDO**

Servizio di supporto per la digitalizzazione e di interazione con l'utenza

NUMERO RDO 3018944**Amministrazione titolare del procedimento****AMMINISTRAZIONE**

APPROVAZIONE PROGETTI E CONTROLLO ATTIVITA&#39; EDILIZIA

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102**Concorrente****FORMA DI PARTECIPAZIONE**

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

COOPERATIVA SOCIALE LA CICALA A.R.L.

PARTITA IVA

02794240107

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Valore offerto	2,5

Elenco dichiarazioni abilitazione

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE